

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO/CONCORDATO DI UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO UBICATE IN PROVINCIA DI TREVISO- COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Alloggi non soggetti alla L.R. 39/2017 e Regolamento Regionale 10.08.2018 n.4

L' ATER della Provincia di Treviso (di seguito "ATER" o "Azienda"), con il presente Avviso intende assegnare in locazione, a canone agevolato/concordato, gli alloggi non soggetti alla L.R. 39/2017 e Regolamento Regionale 10.08.2018 n.4, ubicati nel territorio provinciale, realizzati senza contributo dello Stato e/o della Regione.

Il presente Avviso riguarda n. 1 alloggio sito nel Comune di Mogliano Veneto, come meglio identificato nella seguente tabella:

UBICAZIONE ALLOGGI	CLASSE ENERGETICA	RISCALDAMENTO	ASCENSORE	PIANO ALLOGGIO	MQ ALLOGGIO	MQ GARAGE	MQ MAGAZZINO	MQ AREA ESCLUSIVA	Canone alloggio	Spese Condominiali presunte annue (in aggiunta al canone)
Via Testori n. 11/C cod. UI 22196	C	autonomo	si	1	90,17	16,16	-	-	376,80	Euro 700,00

Il contratto di locazione ha durata di anni 3 (tre), prorogato di diritto per ulteriori 2 (due), ed il canone di locazione è determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, e s.m.i., sulla base di quanto stabilito negli Accordi Territoriali, definiti in sede locale, fra le Organizzazioni della proprietà edilizia e le Organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative.

(Nella fattispecie la determinazione dei canoni degli alloggi sfitti compresi nei fabbricati ATER, sopraelencati, fa riferimento all'Accordo Territoriale per il territorio del Comune dove sono ubicati gli alloggi, ove sottoscritti).

1. REQUISITI PER L'ACCESSO

Al presente avviso potranno partecipare le persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- a) 1. Nuclei familiari come definiti dall'art.26 della L.R. Veneto n.39/2017 e, precisamente:
 - coniugi o soggetti di cui all'art.1, comma 2, della Legge n.76/2016 (unioni civili) o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e affiliati conviventi;

- i conviventi di fatto, di cui all'art.1, comma 36, della legge n.76/2016, i conviventi *more uxorio*, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione dell'Avviso e sia dimostrata nelle forme di legge;
- per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo, i familiari per i quali è stato richiesto il ricongiungimento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
2. Coppie che intendano contrarre matrimonio o unione civile entro 12 (dodici) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dell'alloggio;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente alla Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso dei requisiti di cui all'art.40, comma 6, del decreto legislativo 25.07.1998 n. 286;
- c) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale in uno dei comuni della Provincia di Treviso. Per attività lavorativa principale si intende l'attività predominante dalla quale vengono ricavati almeno i 2/3 del reddito globale da lavoro, quale risulta dalla posizione fiscale;
- d) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"; s'intende adeguato al nucleo familiare richiedente, l'alloggio che rispetta i parametri fissati per l'assegnazione di cui all'articolo 10 del Regolamento Regionale 10 agosto 2018 n. 4. Inoltre, non si tiene conto della titolarità del diritto di proprietà qualora il singolo alloggio sia in comproprietà con terzi non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- e) non aver ottenuto la proprietà o l'assegnazione in proprietà, anche con patto di futura vendita, di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato – in qualunque forma concessi – dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comuni o di altri Enti pubblici;
- f) non aver occupato o non occupare senza titolo, con riferimento a tutti i componenti del nucleo familiare, un alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnabile ai sensi della L.R. 39/17 o un alloggio privato;
- g) non essere assegnatari di altro alloggio, di proprietà di un ente previdenziale o pubblico, adeguato al nucleo familiare;
- h) in deroga al precedente punto g) possono concorrere assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica soggetto alla L.R. n.39/2017, a condizione che sottoscrivano l'impegno alla restituzione dello stesso nel caso di aggiudicazione di un alloggio a canone agevolato concordato di cui al presente avviso e a condizione che non vi sia alcuna inadempienza contrattuale o morosità, nel pagamento dei canoni di locazione e/o degli oneri accessori;
- i) non avere in essere un provvedimento di sfratto esecutivo derivante da morosità, sia per canoni di locazione non corrisposti sia per oneri accessori dovuti, o da inadempienze contrattuali;
- j) limite massimo di reddito del nucleo familiare pari ad €. 52.000,00 (art.9 LR 01.08.2003 n.16)

I richiedenti, con riferimento agli alloggi oggetto di avviso, dovranno documentare un'incidenza del costo sostenuto per il canone di locazione, relativo all'unità immobiliare richiesta, non superiore al 40% del proprio reddito fiscalmente imponibile, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi. Il rispetto dell'incidenza dovrà altresì essere confermato da idonea documentazione (contratto di lavoro, buste paga ecc) al momento della domanda.

2. CRITERI DI PRIORITA' E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La graduatoria di assegnazione degli alloggi sarà formulata tenendo conto delle condizioni riferite al concorrente e al suo nucleo familiare, come di seguito indicate:

1. residenza anagrafica e/o attività lavorativa nel comune Mogliano Veneto:
o **punti 1** per ogni anno di residenza nel Comune **per un massimo di 10 punti** nel caso di residenza da 10 anni;

N.B. Le frazioni di anno non daranno diritto a punteggio.

Ai fini del conteggio degli anni di residenza si precisa che gli stessi potranno essere anche non continuativi, fatto salvo, tuttavia, che vi sia la residenza al momento della domanda. In mancanza non verrà attribuito punteggio.

2. **punti 3** per giovani coppie i cui componenti non abbiano età superiore ai 45 anni, che abbiano contratto matrimonio, civile o concordatario, da non più di due anni dalla data dell'avviso o che intendano contrarlo entro un anno dalla medesima data;

3. **punti 1** per nucleo familiare in locazione in un alloggio di edilizia residenziale pubblica soggetto alla L.R.V. 39/2017 che si impegni, ottenuta l'assegnazione di cui al presente avviso, a restituire l'alloggio E.r.p. (Edilizia Residenziale Pubblica);

4. Presenza nel nucleo di persone con disabilità:

- presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi: **punti 3** (nel caso si tratti di minore punti 5);

- presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 3 delle legge 104/92: **punti 5** (nel caso si tratti di minore punti 8);

N.B. Sarà cura della Commissione verificare che l'alloggio sia adeguato al tipo di disabilità.

5. nucleo familiare con uno o più figli minori fiscalmente a carico: **2 punti per ogni figlio minore per un massimo di 4 punti.**

I requisiti di ammissione e le condizioni che costituiscono titoli di priorità devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione dell'alloggio. Nel caso di cui al punto 2 il requisito deve essere posseduto solo alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Nella domanda dovrà essere attestato, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, il possesso, alla data di scadenza dell'avviso, dei requisiti e delle condizioni che costituiscono titoli di priorità.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE

Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo da ritirarsi presso l'ATER di Treviso o stampabile dal sito www.atertv.it.

I soggetti interessati alla locazione degli alloggi, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno far pervenire le loro domande, debitamente sottoscritte e corredate da tutta la necessaria documentazione, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro il termine perentorio delle ore 12:00 del **09 MARZO 2022**

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o sia presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (artt.38 e 47 del D.P.R. n.445/2000).

La domanda deve essere bollata con marca da € 16,00.

Per le domande inoltrate per posta ordinaria/prioritaria, raccomandata, via fax o telematica, dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del richiedente ed essere indirizzate a: **Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso – Via G. D'Annunzio, n.6 – 31100 TREVISO.**

Le domande dovranno riportare indicazione esterna sulla busta o nell'oggetto della mail di trasmissione della dicitura **“BANDO CANONE AGEVOLATO/CONCORDATO PROVINCIA TREVISO– COMUNE DI MOGLIANO VENETO ATER TREVISO”**.

L'Azienda non risponde del mancato recapito nei termini previsti dall'avviso.

Sono da ritenersi escluse dalla selezione le domande pervenute successivamente alla data e ora di scadenza, o non complete di tutti i dati richiesti e/o non corredate da una fotocopia di un valido documento d'identità.

4. AVVERTENZE

La falsità delle dichiarazioni e documentazioni presentate comporteranno l'automatica esclusione dalla graduatoria e potrà essere perseguita ai sensi del Codice penale. L'Ater potrà richiedere, in occasione della stipula del contratto di locazione, la documentazione relativa alle dichiarazioni effettuate.

5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Decorso il termine di scadenza dell'Avviso, viene costituita con decreto del Direttore una Commissione, composta da due dipendenti dell'Azienda e un rappresentante del Comune ove insistono gli alloggi da assegnare in locazione, incaricata della formazione della graduatoria dei richiedenti. A seguito delle risultanze dei lavori della Commissione, il Direttore procede all'approvazione, con decreto, della graduatoria dei richiedenti secondo l'ordine derivante dal numero dei titoli di priorità posseduti, con esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o presentino condizioni ostative alla loro ammissione.

I titoli di priorità sono cumulabili. A parità di titoli come priorità in graduatoria farà fede, in ordine cronologico, il numero di protocollo dell'Azienda.

La graduatoria, approvata dal Direttore, deve considerarsi come definitiva ed è pubblicata mediante affissione all'albo aziendale per la durata di giorni 10. I partecipanti alla procedura selettiva possono prendere visione dei relativi atti e chiederne copia nei limiti e con le modalità di cui al regolamento dell'ATER in materia di accesso ai documenti amministrativi così come possono ricorrere nei termini e nelle modalità di legge.

Gli alloggi sono proposti in locazione sulla base della graduatoria con facoltà del Direttore di tenere conto dell'adeguatezza dell'alloggio in rapporto alla composizione del nucleo familiare. Per l'assegnazione degli alloggi verranno considerati i parametri metrici di cui agli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Regolamento Regionale 10.08.2018 n.4 art. 10).

L'assegnatario è tenuto a trasferire la sua residenza nel nuovo alloggio entro 60 gg. dalla sottoscrizione del contratto di locazione, sotto comminatoria di immediata risoluzione del rapporto locatizio.

I richiedenti che, senza giustificato motivo, non si presentino all'incontro per l'eventuale assegnazione dell'alloggio o non esibiscano la documentazione relativa al possesso dei requisiti e titoli di priorità nei termini previsti dall'Ater, sono considerati rinunciatari e vengono esclusi dalla graduatoria. È altresì considerata rinuncia, con conseguente archiviazione della domanda, la mancata sottoscrizione dell'impegnativa a locare uno degli alloggi proposti.

La non sottoscrizione dell'impegnativa a locare, motivata dalla non adeguatezza dell'alloggio offerto in locazione, o da altri giustificati motivi, non comporta l'esclusione dalla graduatoria. La rinuncia all'assegnazione di un alloggio idoneo è motivo di esclusione automatica dalla graduatoria. La graduatoria formata ai sensi del presente Avviso ha validità fino alla approvazione di nuova graduatoria formulata in base a successivo Avviso di assegnazione in locazione.

6. MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato, all'atto di assegnazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 431/98, e s.m.i., sulla base di quanto stabilito negli accordi territoriali, definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni degli inquilini maggiormente rappresentative.

7. PRIVACY

Per quanto concerne la privacy si rinvia all'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n.2016/679, allegata al presente bando, quale parte integrante e sostanziale.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Le informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Gestionale dell'A.T.E.R. di Treviso al numero 0422/296474 296441 nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.00; l'avviso di locazione e il relativo modulo di partecipazione sono disponibili presso l'A.T.E.R. di Treviso – Via G. D'Annunzio, n.6 oppure sul sito internet www.atertv.it; mail PEC ater.tv@pecveneto.it.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente dell'Area Amministrativo – gestionale, dott.ssa Rita Marini (tel. 0422/296441).

Treviso, lì 08/02/2022

Il Direttore
dott.ssa Rita Marini
Firmato in forma digitale ai sensi di legge

Qualora il presente documento sia trasmesso in copia analogica su supporto cartaceo: il documento informatico, da cui la presente copia analogica è tratta, è stato predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione e la presente copia è conforme all'originale in tutte le sue componenti

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) si precisa che i dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, sopra richiamata.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Ater di Treviso, con sede in Via g. D'Annunzio, n.6, Treviso (TV) – P.IVA 00193710266

Si riportano i seguenti dati di contatto:

Telefono: 0422 296411 - Fax. 0422 546332

E-mail: info@atertv.it - Pec: ater.tv@pecveneto.it

Sito web: www.atertv.it

Finalità del trattamento e base giuridica

L'Ater di Treviso, in qualità di titolare del trattamento, nell'assolvimento delle proprie finalità istituzionali garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga con modalità che assicurino il rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati raccolti saranno trattati in quanto il trattamento è necessario per **l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il titolare del trattamento

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento saranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo di una o più delle operazioni indicate all'art. 4, paragrafo 1, n. 2) del Regolamento (UE) n. 2016/679, comunque nel rispetto dei principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati potrà essere realizzato in forma automatizzata e/o manuale, tenendo conto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Considerando i principi applicabili al trattamento, previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2016/679, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e tratti e secondo i tempi prescritti dalla legge applicabile in materia.

Eventuali destinatari/eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del titolare per le finalità sopra riportate. I dati personali e sensibili potranno essere altresì comunicati a Enti Pubblici e ad altri soggetti istituzionali sulla base di norme di legge o di regolamento o, comunque, per l'esercizio di attività istituzionali e inerenti al normale svolgimento del servizio.

Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) n. 2016/679. In particolare l'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la

rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda, o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di portabilità dei dati.

In merito alle modalità di esercizio dei predetti diritti, l'interessato può rivolgersi all'Ater di Treviso, in qualità di titolare del trattamento, ai punti di contatto sopra indicati.

Reclamo

Gli interessati potranno altresì proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali)

Profilazione

In titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione di cui all'art. 22 del GDPR 2016/679.